

**PRESIDENZA DEL  
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 475 presentata da Paonessa, inerente a "Emergenza Medici di Famiglia in Valsessera. Quali strategie per garantire l'assistenza sanitaria nelle aree interne e nei piccoli Comuni piemontesi?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 475.  
La parola alla Consigliera Paonessa per l'illustrazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Presidente.

Presento questa interrogazione a distanza ormai di più di sei mesi dalla precedente sullo stesso tema, sull'emergenza dei medici di famiglia e di base in Valsessera e in Valsesia, in quanto non è stato apportato nessun risultato, anzi la situazione si è aggravata ulteriormente.

Durante la scorsa settimana è stato mandato in onda un servizio in cui si denunciava la grave carenza di medici di base in Valsessera, territorio tra il Vercellese e il Biellese, dove 7.800 abitanti risultano ad oggi sprovvisti di un medico di base.

Numerosi altri Comuni della Valsesia si trovano attualmente in una situazione di grave carenza di medici di base e questa mancanza costringe i residenti a dover ricorrere agli ambulatori distrettuali dell'ASL di Vercelli.

Tuttavia, il ricorso a queste strutture comporta delle limitazioni significative. Per poter accedere alle visite ambulatoriali e ottenere le necessarie prescrizioni mediche, bisogna prenotare su appuntamento telefonico e questo sistema risulta problematico per gli abitanti delle aree più isolate. Inoltre, presso tali strutture i pazienti si trovano di volta in volta a ricevere assistenza medica da parte di un professionista diverso che non conosce la storia clinica del paziente.

È dunque evidente come tale situazione aggravi ulteriormente l'accesso alle cure, creando disagi significativi per una popolazione che è già vulnerabile e comportando addirittura la rinuncia alle cure da parte dei pazienti.

Ad aggravare ancora di più la situazione c'è l'accessibilità alle cure da parte della cittadinanza, soprattutto pazienti più anziani, dove lo spostamento in un territorio prettamente montano è ancora più difficoltoso a causa di un trasporto pubblico locale praticamente assente.

Per questo motivo, interrogo di nuovo l'Assessore competente per sapere quali azioni la Regione Piemonte intende adottare, in particolare con riguardo alle problematiche esistenti nelle aree interne e nei piccoli Comuni piemontesi, come quelli della Valsessera e della Valsesia, per garantire un adeguato reclutamento di medici di base, al fine di assicurare una continuità nell'assistenza sanitaria e migliorare l'accesso alle cure per i cittadini.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Paonessa.

La parola all'Assessore Tronzano per la risposta.

**TRONZANO ANDREA**, *Assessore regionale*

Grazie, Consigliera.

È purtroppo nota la carenza ormai cronica di medici di medicina generale. È anche noto, peraltro, l'impegno della Regione nel contrastare la carenza organica degli MMG, che l'ha vista prima tra le Regioni italiane nell'avvio delle aggregazioni funzionali territoriali. Nello specifico, l'area della Valsessera ha registrato nell'ultimo periodo ben tre pensionamenti, sicché a oggi solo un medico di medicina generale svolge la propria attività in tale area.

Al fine di arginare tale criticità, l'ASL di Vercelli ha istituito ambulatori distrettuali per la presa in carico dei pazienti rimasti privi di assistenza. Detti ambulatori sono attivi dal lunedì al venerdì nelle sedi di Pray e di Coggiola, al mattino dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 15 alle 18.

Nell'area del Valsessera, inoltre, è attivo un servizio di presa in carico dei pazienti con strumenti di telemedicina, grazie alla collaborazione con la farmacia Taglia di Portula, che partecipa attivamente al progetto Farmacia Amica. Inoltre, sono in corso azioni volte all'implementazione del progetto stesso.

Presso la casa della salute di Coggiola sono attivi i seguenti servizi: esecuzione di elettrocardiogrammi con refertazione; esecuzione prelievi ematici; attività ambulatoriale specialistica con attività di dermatologia per otto ore bimensili, mercoledì dalle 8 alle 16 e consultorio ostetrico ginecologico per 4 ore il lunedì dalle 8 alle 12.

A far data dal 14 marzo scorso, inoltre, è stato inserito nell'area un pediatra di libera scelta e a partire dal prossimo mese di agosto è previsto l'inserimento di due medici di medicina generale.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.